

CITTA' DI BENEVENTO

24 NOV. 2010

ORIGINALE



Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 334

Del 22-11-2010

Oggetto: Sostegno per l'accesso al credito dei fornitori del Comune di Benevento. Atto di indirizzo

L'anno duemiladieci il giorno venti del mese di novembre

alle ore 19 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Giovanni D'Aronzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 11

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dr. Antonio ORLACCHIO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Sindaco

Premesso che i vincoli dettati dalla Legge Finanziaria 2010 in materia di patto di stabilità interno determineranno un blocco dei pagamenti per le spese d'investimento, con conseguente grave nocimento per le imprese che effettuano lavori per l'Ente, per di più in un periodo di crisi economica preesistente, quale quello attuale;

Vista la necessità di assicurare sul territorio comunale, nel rispetto della normativa in materia di patto di stabilità, un reale sostegno alle imprese in particolare nell'attuale contesto di grave congiuntura economica del paese e dell'economia locale;

Ritenuto quindi opportuno, al fine di ridurre l'impatto della recessione economica, intervenire rapidamente, così da consentire alle imprese che intrattengono rapporti con l'ente, di accedere più agevolmente al credito, avvalendosi delle opportunità offerte dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito in legge 28.01.2009 n. 2, prorogato dalla legge 26.2.2010 n° 25 e del Decreto MEF 19.05.2009 recante le modalità di attuazione concernente la certificazione dei crediti, da parte delle regioni e degli enti locali debitori;

Dato che tale decreto stabilisce che, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le Regioni e gli Enti Locali possano, nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità Interni certificare la certezza, la liquidità e la esigibilità del credito, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche ed intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente;

Considerato

- che l'istanza di certificazione del credito deve essere presentata utilizzando il modello 1 allegato al citato decreto;

- che l'amministrazione debitrice può, entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza, certificare, con il modello 2 allegato al decreto, che il credito è certo liquido ed esigibile;

- che il decreto inoltre specifica inoltre che le Regioni e Gli Enti Locali assoggettati al patto di stabilità interno dovranno indicare nella certificazione il periodo entro il quale effettueranno il pagamento a favore delle banche e degli intermediari finanziari nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità interno;

- che la norma in questione vincola il rilascio della certificazione, per i crediti d'importo superiore ai diecimila euro, alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR 602/1973, che può determinare la sospensione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle esattoriali, in tal caso la certificazione può essere resa al netto delle somme ancora dovute;

Ritenuta la necessità di contemperare all'obbligo giuridico del rispetto dei vincoli di natura pubblicistica legati al rispetto del Patto di Stabilità con quello derivante dal rispetto delle norme che garantiscono la tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali;

Visto che l'International Factor Italia Spa (gruppo BNL Paribas) in data 27 Settembre ha espresso la propria disponibilità ad acquistare i crediti vantati dai fornitori del Comune di Benevento che ne faranno richiesta ad un tasso massimo pari all' Euribor corrispondente alla durata del finanziamento /o in alternativa all'euribor 3 mesi maggiorato di una percentuale massima del 2,50 annuo oltre una commissione massima di factoring pari allo 0,70%;

Ritenuto che tali condizioni sono particolarmente favorevoli e consentono alle imprese che intrattengono rapporti con l'ente di accedere più agevolmente al credito avvalendosi delle opportunità offerte dalla legge;

Dato atto che dallo schema di convenzione allegato al presente atto, cui si fa rimando per gli ulteriori dettagli, e che sarà sottoscritto fra il Comune e l'International Factor Italia Spa, non comporta oneri per il Comune, che non sarà obbligato da alcun tipo di esclusiva nei confronti dell'Istituto finanziatore;

P R O P O N E

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

- 1) Di approvare la proposta presentata dall'International Factoring Italia Spa, secondo l'allegato schema di convenzione, al fine di sostenere l'accesso al credito dei fornitori del Comune di Benevento;
- 2) Di dare atto che la sottoscrizione della citata convenzione non comporta oneri per il Comune di Benevento, né alcuna esclusiva concessa all'Istituto finanziatore;
- 3) Di incaricare il dirigente del Settore Finanze di sottoscrivere la convenzione in rappresentanza del Comune;
- 4) Di incaricare il settore Opere Pubbliche, di concerto con il Settore Finanze, al rilascio delle certificazioni di crediti certi, liquidi ed esigibili ai fini della cessione pro soluto dei crediti ai creditori che ne faranno richiesta come previsto dal decreto MIF del 19.05.2009 e dalla circolare RGS n° 15/2010;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza.

Il Responsabile del procedimento

Li _____

Il Sindaco

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegni di spesa, né diminuzioni di entrata.

Li _____

Il Dirigente del Settore Finanze

Dott. Andrea Lanzalone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

di **approvare** integralmente la retroestesa proposta di **deliberazione** che qui si intende riportata e trascritta, con le seguenti rettifiche e/o integrazioni:

Con separata unanime votazione **dichiara** la presente **deliberazione** immediatamente eseguibile.

ALLEGATO

SCHEMA DI CONVENZIONE PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI
DEL COMUNE DI BENEVENTO

Con la presente scrittura tra:

IL COMUNE DI Benevento (qui di seguito COMUNE) con sede in
codice fiscale rappresentato da

e

"International Factors Italia SpA" brevemente IFITALIA SPA, intermediario finanziario autorizzato dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa (qui di seguito INTERMEDIARIO FINANZIARIO) con sede in Milano codice fiscale 00455820589 rappresentata dal Direttore Generale Dott. Massimo Ferraris

premesse

- che il Decreto MEF 19/05/2009 e successive modificazioni, ha previsto che i titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazioni, forniture e appalti, possono presentare, entro il 31 dicembre 2010, all'amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello "Allegato 1" al citato decreto, ai fini della cessione del medesimo credito pro soluto a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni ed integrazioni;

- che la Giunta Comunale con delibera n. del..... ha deliberato lo schema di convenzione di collaborazione attuativa relativo alle condizioni e modalità operative delle operazioni di cessione di credito e relative certificazioni;

- che tale intervento si configura a sostegno dell'attuale crisi economica caratterizzata, tra l'altro, da vincoli di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità) che richiede pertanto la necessità di individuare strumenti per assicurare comunque i tempi brevi la liquidità necessaria alle imprese che lavorano per il Comune;

- che il Comune ha interesse a che l'INTERMEDIARIO FINANZIARIO faciliti l'accesso al credito anche ai fornitori del Comune che ne facciano richiesta;

- che a tal fine il COMUNE è disponibile a certificare istanze pervenute entro il 31/12/2010 nelle forme e con le modalità previste dal D.M. MEF 19/05/2009 relativi a crediti vantati nei suoi confronti da Fornitori, riconoscendo, nel caso di certificazione positiva, in tal senso che trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili, e che saranno pagati alla data che sarà indicata nella certificazione in base ai vincoli di finanza pubblica e comunque entro massimo 12 mesi dalla notifica della cessione;

- che il COMUNE stesso provvederà al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti a seguito dei dovuti riscontri da parte del Responsabile del procedimento sulla esigibilità delle fatture cedute, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'art 48 bis del DPR 602/1973, nonché la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione DURC, e che pertanto saranno esclusi dal riconoscimento della cessione i crediti che non siano nella esclusiva e incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;

- che l'INTERMEDIARIO FINANZIARIO si è detto disponibile ad acquistare i crediti dai Fornitori che ne faranno richiesta ad un **tasso massimo** pari all'euribor corrispondente alla durata del finanziamento/ o, in alternativa all'euribor 3 mesi maggiorato di una percentuale massima del 2,50% annuo oltre una commissione massima di factoring pari allo 0,70%.

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'INTERMEDIARIO FINANZIARIO nell'ambito del presente accordo, si rende disponibile a valutare la possibilità a sottoscrivere con le imprese titolari di appalti di forniture, progettazioni, lavori pubblici rientranti nelle spese di investimento dell'ente, contratti di cessione del credito, relativamente a crediti vantati dai fornitori nei confronti del Comune.

Il Comune stesso provvederà al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti secondo le modalità indicate al successivo articolo 2.

Sono esclusi dalla convenzione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

ART. 2 CONDIZIONI E MODALITA'

Le imprese titolari di crediti nei confronti del COMUNE rientranti nelle fattispecie di cui all'art 1 potranno richiedere all'INTERMEDIARIO FINANZIARIO, che si riserverà comunque la facoltà discrezionale di valutare il merito creditizio del richiedente, la concessione di una linea per la cessione di crediti sorti ed il relativo anticipo.

Il creditore potrà presentare, come previsto dal Decreto Ministero dell'Economia 19/05/2009 (pubblicato G. U. n. 157/2009), al Servizio Finanziario del Comune istanza di certificazione con le modalità e caratteristiche indicate nel medesimo Decreto. Effettuate le verifiche previste il Responsabile del Servizio Finanziario certificherà entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza che il credito è certo liquido ed esigibile ovvero l'insussistenza o inesigibilità

dei crediti. Nel caso di certificazione positiva contenente anche l'indicazione della data massima entro cui il Comune effettuerà il pagamento all'INTERMEDIARIO FINANZIARIO, il creditore provvederà a trasmetterla all'Istituto Finanziario al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione:

Si precisa inoltre che la cessione del credito dovrà comunque avvenire nel rispetto delle forme previste dall'art 117 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163, e quindi si dovrà procedere a formalizzare la cessione mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata che sarà notificata al Comune nelle forme previste dalla legge all'Ufficio Protocollo Generale o all'Albo Pretorio del Comune.

Il tasso di interesse massimo sarà pari all'euribor corrispondente alla durata del finanziamento o, in alternativa, all'euribor 3 mesi maggiorato di una percentuale massima del 2,50 % annuo.

Restano in ogni caso a carico dell'impresa che ha ceduto il credito le commissioni di Factoring e altri eventuali oneri accessori quali spese notarili, di notifica, di registrazione e di tenuta conto che dovranno essere concordate e resteranno a carico del fornitore che richiede la cessione del credito.

L'INTERMEDIARIO FINANZIARIO, relativamente ai crediti certificati, non intraprenderà fino alla data di scadenza indicata nella certificazione stessa, nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori, con particolare riferimento al Dlgs 231/2002 e al D.M. Ministero Lavori Pubblici n. 145/2000 e relativi decreti attuativi.

Il presente accordo non comporta quindi oneri o interessi a carico del Comune nei confronti dell'INTERMEDIARIO FINANZIARIO cessionario fino alla data di scadenza indicata nella certificazione.

In caso di ritardato pagamento da parte del Comune, l'INTERMEDIARIO FINANZIARIO applicherà al COMUNE interessi moratori nella misura pari alla media mensile dell'Euribor 3 mesi maggiorato di 200 bps.

ART 3 DURATA E RECESSO

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2010 e scadrà automaticamente a tale data, salvo facoltà di rinnovo mediante accordo tra le parti, anche in relazione ad eventuali modifiche

normative che consentano di presentare istanza di certificazione del credito anche successivamente al 31/12/2010.

Restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente convenzione.

Le Parti possono recedere in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione con un preavviso di 30 giorni, da comunicarsi alle altre Parti a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso la convenzione cessa di avere efficacia per le nuove operazioni di cessione a partire dal 30° giorno dal ricevimento del preavviso, ma restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessioni effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

li.....

Comune di

e

INTERMEDIARIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del mes-
comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 NOV. 2010 per rimanervi per quindi-
giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. _____ del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. 667 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del
T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. _____ in dat-
_____ (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 24 NOV. 2010

Il Messo Comunale

IL CAPOMESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-11-2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li 18 MAR. 2011

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

